

Data: 6/02/2009

Alle Imprese del Distretto

	<p>FINALMENTE IN APERTURA LE AGEVOLAZIONI REGIONALI ALLA RICERCA !</p>
---	---

Caro Collega

ritenendo di fare cosa gradita ti informo che è imminente (tra oggi ed il 10 febbraio) la **pubblicazione del primo bando della L.R.9 sull'innovazione.**

Il consorzio Di.Ma.Pla è in grado di fornire l'anteprima del provvedimento: abbiamo infatti elaborato una sintesi che dovrebbe consentirvi una facile valutazione della normativa.

Due chiarimenti:

1) **BENEFICIARI:** Anche se è possibile presentare domanda da soli, tuttavia per ottenere una percentuale di agevolazione maggiore è consigliato presentare un progetto aggregandosi in un'ATI.

Infatti i progetti relativi alle mis.I, II, III, IV, V, IX, se presentati da aggregazioni godono di condizioni di favore:

se contengono almeno una pmi (o in alternativa un organismo di ricerca che si accoli almeno il 10% del costo)	tutta l'ATI ha diritto ad una maggiorazione di contributo: grandi imprese: dal 25% al 40% medie imprese: dal 35% al 50% piccole imprese: dal 45% al 60%
se contengono una grande impresa	punteggio di prevalutazione: + 0,75
se contengono almeno 3 piccole imprese	punteggio di prevalutazione: + 0,75

A questo proposito ti ricordo che il consorzio Di.Ma.Pla è l'organismo più adatto ad effettuare una ricerca partner: pertanto **ti invitiamo a telefonarci (o contattarci via e-mail) per esporci il tuo argomento di ricerca e trovare assieme le imprese con cui aggregarsi.**

2) PRESENTAZIONE: è possibile presentare una domanda per ciascuna misura (tranne che per la V-formazione che deve essere accorpata alla ricerca o allo sviluppo sperimentale), ma anche combinare assieme le seguenti misure per formare un progetto complesso:

ricerca in house mis.I + sviluppo sperimentale in house mis.III	}	formazione mis.V + brevetti mis.IX
oppure		
ricerca in esterno mis.II + sviluppo sperimentale in esterno mis.IV		

La presentazione delle domande seguirà due canali diversi: a partire dalla pubblicazione del decreto sul BUR ci saranno

mis.I, II, III, IV, V, IX :

- **30 gg.** di tempo per presentare la **pre-proposal** (proposta di massima) completa di descrizione dell'eventuale parternariato (anche se la costituzione dell'aggregazione può essere formalizzata successivamente, entro 30 gg. dall'ammissione); verrà quindi formata una graduatoria provvisoria e pubblicata sul BUR;
- entro 50 gg. verrà quindi richiesto alle imprese in posizione utile di presentare la **full-proposal**; verrà quindi formata la graduatoria definitiva.

mis.VI, VII, VIII, X:

- **60 gg.** di tempo per presentare la **proposta unica**; verrà quindi formata la graduatoria definitiva e pubblicata sul BUR.

Quindi i tempi sono stretti: per sfruttare appieno questa opportunità (a lungo attesa!) i nostri uffici (0425/202227 dimapla@dimapla.net) sono a tua disposizione fin da subito per:

- fornire chiarimenti ed ulteriori informazioni
- **fornire un'assistenza sull'istruttoria delle pratiche, tramite i consulenti che normalmente collaborano col nostro distretto e che hanno maturato nel settore una lunga e comprovata esperienza.**

Con i migliori saluti

Il Rappresentante di Distretto
- *Maurizio Zanon* -

L.R.9 (a cura del Consorzio Di.Ma.Pla.)

BENEFICIARI :	<p>Imprese di dimensioni diverse, singole o aggregate (secondo la misura prescelta), (i raggruppamenti temporanei di imprese (ATI) devono essere costituiti per atto pubblico o per scrittura privata autenticata entro 30 giorni dal provvedimento amministrativo di concessione)</p> <p>con <u>un'unità operativa nel Veneto</u> (nel quale dovrà essere esercitata prevalentemente l'attività per la quale si richiede il finanziamento);</p> <p>l'attività (regolarmente denunciata alla CCIAA) di produzione di beni e servizi, dovrà rientrare esclusivamente nei seguenti settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - C Attività <u>Manifatturiere</u>; - D Fornitura di <u>Energia elettrica, Gas, Vapore e Aria</u> condizionata; - E Fornitura di <u>Acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti</u> e risanamento; - F <u>costruzioni</u>; - H <u>Trasporto e Magazzinaggio</u>, con l'esclusione del Trasporti di merci su strada e servizi di trasloco (cod. ATECO 2007 49.4); - J Servizi di <u>informazione e comunicazione</u>; - M <u>Attività professionali, scientifiche e tecniche</u>, con l'esclusione della categoria 69 (Attività legali e contabilità). <p>e Università ed Organismi di Ricerca pubblici con sede operativa in Veneto (a tale fine sono assimilati alle imprese, quindi si applicano le intensità di aiuto per le piccole, medie o grandi imprese).</p> <p>IMPORTANTE: Ciascun soggetto richiedente potrà <u>presentare o partecipare a una sola domanda di contributo</u> (cioè un unico progetto strutturato in una o più delle successive azioni:</p> <p style="margin-left: 20px;">Le azioni di cui ai numeri VI, VII, VIII e X sono proponibili solo singolarmente (S), cioè <u>non possono essere abbinate</u> fra di loro o a qualunque altra azione.</p> <p style="margin-left: 20px;">Le azioni di cui ai numeri I, II, III, IV, V, IX sono proponibili <u>sia singolarmente</u> (ad eccezione dell'Azione V) <u>che abbinate tra loro</u> nell'ambito di uno stesso progetto.</p>
AGEVOLAZIONE:	<p>vedere percentuali per ciascuna misura; comunque per tutte vale un tetto massimo di 400.000 euro (elevata a 600.000 euro se presentate da ATI) per ogni domanda</p>
AZIONI	
FINALITA' e BENEFICIARI:	<p>I. progetti di ricerca industriale in house: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un notevole miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti;</p> <p>III. progetti di sviluppo sperimentale in house: acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e altro, allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati;</p> <p>Per entrambe queste azioni vale un importo minimo di progetto di 300.000 euro, max 1.000.000 (elevabile a 1.500.000 nel caso di progetti presentati da ATI).</p> <p>Aperto a grandi, piccole e medie imprese singole (anche in forma consortile) o associate (ATI);</p>

SPESE AMMESSE:	<p>a. personale: ricercatori e tecnici</p> <p>b. acquisto di <u>strumentazioni e attrezzature</u> utilizzate per il progetto di ricerca e per la sua durata. Sono esclusi gli arredamenti e le macchine per ufficio (mobili per ufficio, personal computer, fotocopiatori, fax, ecc), tutti i mezzi di trasporto e le acquisizioni in leasing. costi d'ammortamento per la durata del progetto di ricerca.</p> <p>e. servizi per <u>consulenze</u>, collaborazioni tecnico-scientifiche e attività di ricerca contrattuale (entro il limite massimo rappresentato dai costi per personale), esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca;</p> <p>d. <u>brevetti</u> acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne mediante una transazione effettuata a prezzi e condizioni di mercato e in assenza di conflitto di interessi tra le parti contraenti, utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca;</p> <p>e. altri costi di esercizio (inclusi i costi dei <u>materiali, delle forniture</u> e di prodotti analoghi) direttamente imputabili all'attività di ricerca.</p>
AGEVOLAZIONI:	<p>grandi imprese 25% (maggiorate al 40%) medie imprese 35%, (maggiorate al 50%) piccole imprese 45%, (maggiorate al 60%)</p> <p>Le maggiorazioni sono concesse al verificarsi di almeno uno dei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il progetto comporta una collaborazione effettiva (e non un mero subappalto) <u>tra imprese</u> indipendenti - di cui almeno una deve essere PMI - e nessuna impresa sostiene da sola più del 70% dei costi ammissibili; • il progetto comporta una collaborazione effettiva (e non un mero subappalto) <u>tra un'impresa e un organismo di ricerca</u> e quest'ultimo si accolla <u>almeno il 10 %</u> dei costi ammissibili del progetto ed ha il diritto di pubblicare i risultati dei progetti di ricerca nella misura in cui derivino da ricerche da esso svolte.
FINALITA' e BENEFICIARI:	<p>II. progetti di ricerca industriale in affidamento esterno: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un notevole miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti;</p> <p>IV. progetti di sviluppo sperimentale in affidamento esterno: acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e altro, allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati;</p> <p>min 300.000 euro, max 1.000.000 elevabile a 1.500.000 nel caso di progetti presentati da ATI).</p> <p>Aperto a grandi, piccole e medie imprese singole (anche in forma consortile) o associate (ATI);</p>
SPESE AMMESSE:	<p>a. <u>attività di ricerca contrattuale, collaborazioni tecnico-scientifiche, consulenze;</u></p> <p>b. <u>brevetti</u>, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne mediante una transazione effettuata a prezzi e condizioni di mercato e in assenza di conflitto di interessi tra le parti contraenti,</p>
AGEVOLAZIONI:	<p>grandi imprese 25% (maggiorate al 40%) medie imprese 35%, (maggiorate al 50%) piccole imprese 45%, (maggiorate al 60%)</p> <p>Le maggiorazioni sono concesse al verificarsi di almeno uno dei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il progetto comporta una collaborazione effettiva (e non un mero subappalto) <u>tra imprese</u> indipendenti - di cui almeno una deve essere PMI - e nessuna impresa sostiene da sola più del 70% dei costi ammissibili; • il progetto comporta una collaborazione effettiva (e non un mero subappalto) <u>tra un'impresa e un organismo di ricerca</u> e quest'ultimo si accolla <u>almeno il 10 %</u> dei costi ammissibili del progetto ed ha il diritto di pubblicare i risultati dei progetti di ricerca nella misura in cui derivino da ricerche da esso svolte.

FINALITA' e BENEFICIARI:	V. «formazione specifica» di ricercatori e tecnici per la trasmissione di insegnamenti direttamente prevalentemente applicabili alla posizione, attuale o futura, del dipendente presso l'impresa tale da conferire qualifiche non trasferibili, o limitatamente trasferibili, ad altre imprese o settori di occupazione; min 300.000 euro, max 1.000.000 (elevabile a 1.500.000 nel caso di progetti presentati da ATI); Aperto a grandi, piccole e medie imprese singole (anche in forma consortile) o associate (ATI);
SPESE AMMESSE:	Costi sostenuti - esclusivamente per "formazione specifica" ed entro un limite massimo del 5% del costo totale di progetto - per: a. attività di <u>docenza</u> , svolta con servizi di consulenti esterni acquisiti mediante transazione effettuata a prezzi e condizioni di mercato e in assenza di conflitto di interessi tra le parti contraenti; b. <u>trasferta</u> , compreso l'alloggio, del personale docente e dei destinatari della formazione; c. altre voci di spesa correnti, quali <u>materiali didattici e forniture</u> , con diretta e stretta attinenza al progetto; d. <u>oneri di personale dipendente</u> per i partecipanti al progetto di formazione, da riferire esclusi alle ore durante le quali i partecipanti hanno effettivamente partecipato alla formazione, previa detrazione delle ore produttive.
AGEVOLAZIONI:	grandi imprese 25% dei costi ammissibili, medie imprese 35% dei costi ammissibili, piccole imprese 45% dei costi ammissibili.
FINALITA' e BENEFICIARI:	VI. trasferimento tecnologico mediante acquisizione di nuove conoscenze; (S) min 5.000 euro max 50.000 euro. Aperto a piccole e medie imprese,
SPESE AMMESSE:	a. <u>acquisizione di conoscenze</u> , da fonti esterne come centri di ricerca, imprese o persone fisiche indipendenti rispetto all'acquirente, mediante l'acquisto o l'ottenimento in licenza di brevetti, di know-how o di altre conoscenze tecniche non brevettate
AGEVOLAZIONI:	a titolo " <i>de minimis</i> " sotto forma di vouchers tecnologici (knowledge vouchers) di importo massimo fino a 7.500 euro con un cofinanziamento pubblico del 66% e privato del 33%.
FINALITA' e BENEFICIARI:	VII. studi di fattibilità tecnica preliminari ad attività di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale; (S) min 5.000 euro max 50.000 euro. Aperto a piccole e medie imprese singole (anche in forma consortile) o associate (ATI);
SPESE AMMESSE:	a. servizi di <u>consulenza esterna</u> e collaborazioni tecnico scientifiche finalizzati alla redazione dello studio di fattibilità.
AGEVOLAZIONI:	Piccole e medie imprese nella misura del 50% dei costi ammissibili.
FINALITA' e BENEFICIARI:	VIII. studi di fattibilità per la definizione di piani di innovazione strategica; (S) min 5.000 euro max 50.000 euro Aperto a piccole e medie imprese
SPESE AMMESSE:	a. servizi di <u>consulenza esterna</u> e collaborazioni tecnico scientifiche finalizzati alla redazione dello studio di fattibilità.
AGEVOLAZIONI:	Piccole e medie imprese nella misura del 50% dei costi ammissibili.

FINALITA' e BENEFICIARI:	IX. attività connesse alla concessione e al riconoscimento di brevetti e di altri diritti di proprietà industriale; quando questa non sia abbinata ad altre azioni, non può essere inferiore a 5.000 euro e superiore a 50.000 euro Aperto a piccole e medie imprese
SPESE AMMESSE:	a. la concessione del diritto nella prima giurisdizione (purché anteriori a detta concessione) ivi compresi i costi di <u>preparazione, presentazione e trattamento della domanda</u> , nonché i costi sostenuti per il <u>rinnovo</u> della domanda prima della concessione del diritto; sono inclusi i costi per servizi di <u>consulenza</u> acquisiti da fonti esterne ; b. <u>traduzione e altri costi</u> sostenuti al fine di ottenere la concessione o il riconoscimento del diritto in altre giurisdizioni,
AGEVOLAZIONI:	Medie imprese 35% dei costi ammissibili, Piccole imprese 45% dei costi ammissibili.
FINALITA' e BENEFICIARI:	X. Sostegno allo start-up o allo spin-off; (S) non può essere inferiore a 10.000 euro e superiore a 100.000 euro. Aperto a piccole e medie imprese
SPESE AMMESSE:	a. <u>consulenze esterne</u> finalizzate alla redazione di piani di impresa (business plan) che si traducono in costituzione di aziende;
AGEVOLAZIONI:	Piccole e medie imprese nella misura del 50% dei costi ammissibili.
CUMULO:	Le predette agevolazioni <u>sono cumulabili</u> con altri aiuti concessi da qualsivoglia soggetto pubblico e in qualsiasi forma (contributiva, fiscale o finanziaria), entro i limiti previsti dal Reg. (CE) n. 800/2008 e dal Reg. (CE) 1998/2006, a seconda del Regolamento applicabile alle diverse azioni.
ITER :	I progetti non dovranno essere iniziati prima della presentazione della proposta e dovranno concludersi entro 26 mesi dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale
FONDI:	risorse per euro 13.167.772, di cui: - 1.975.165,00 euro (pari al 15% delle risorse disponibili) è riservata alle azioni di cui ai numeri VI, VII, VIII e X; - i settori delle nanotecnologie e nanoscienze potranno presentare progetti in tutte le azioni e verranno finanziati entro il limite complessivo di 2.000.000; - i settori delle biotecnologie, scienze della vita e agro-food potranno presentare progetti in tutte le azioni e verranno finanziati entro il limite complessivo di 1.000.000 di euro.